



Intervento finanziato a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)

Ciclo di Programmazione 2021-2027

CODICE FSCRI_RI_1561

AREA TEMATICA 03. COMPETITIVITÀ IMPRESE

AVVISO PUBBLICO

**“RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI DI ACCESSO ALLE SPIAGGE
REGIONALI PRIVE DI CONCESSIONI BALNEARI”**



Sommario

1. FINALITÀ E RISORSE DELL'AVVISO	4
1.1 Finalità e obiettivi dell'Avviso	4
1.2 Dotazione Finanziaria.....	4
1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso	4
2. SOGGETTI BENEFICIARI	7
3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	8
3.1 Interventi ammissibili	8
3.2 Durata e termini di realizzazione degli interventi	8
3.3 Spese ammissibili.....	9
3.4 Cumulo.....	10
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIBILITÀ DELL'ISTANZA.....	10
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.....	11
5.1 Indicazioni generali sulla procedura	11
5.2 Modalità di presentazione della domanda.....	11
5.3 Termine di presentazione delle domande.....	12
5.4 Documentazione da allegare alla domanda	12
5.5 Cause di inammissibilità	13
6. ISTRUTTORIA.....	13
6.1 Verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle domande	13
6.2 Criteri di valutazione del progetto e attribuzione dei punteggi.....	13
6.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio	15
7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	16
7.1 Modalità di valutazione delle domande.....	16
7.2 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione	16
7.3 Approvazione definitiva degli esiti della valutazione e concessione contributo	16
7.4 Rinuncia al contributo	17
7.5 Gestione delle economie	17
8. STIPULA DELLA CONVENZIONE	17
9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	18
10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI	18
11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	21
11.1 Obblighi del beneficiario.....	21
11.2 Controlli	23
11.3 Variazioni	23



11.4 Cause di decadenza	24
11.5 Revoca del contributo	24
12. DISPOSIZIONI FINALI	26
12.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei dati	26
12.2 Trattamento dei dati personali.....	26
12.3 Responsabile del procedimento	30
12.4 Forme di tutela giurisdizionale	30
12.5 Informazioni e contatti	30
12.6 Rinvio	30



1. FINALITÀ E RISORSE DELL'AVVISO

1.1 Finalità e obiettivi dell'Avviso

1. La Regione Calabria, nell'ambito delle proprie competenze, riconosce la rilevanza delle attività volte a creare una strategia di difesa e manutenzione dei percorsi e della sentieristica di accesso alle spiagge regionali al fine di migliorarne l'accessibilità e la fruibilità da parte degli utenti, nonché di contribuire a contrastare il declino e l'abbandono delle stesse.

2. In attuazione delle predette finalità, l'Amministrazione regionale, nell'ambito dell'intervento finanziato con la programmazione FSC 2021-2027, codice FSCRI_RI_1561 Area Tematica 03.Competitività Imprese dal titolo *"Riqualificazione dei percorsi di accesso alle spiagge regionali prive di concessioni balneari"*, con il presente Avviso intende concedere ai Comuni costieri presenti nel territorio regionale, le cui spiagge siano state riconosciute di rilevanza strategica per vocazione turistica e/o inserite in circuiti regionali e/o nazionali per particolari riconoscimenti paesaggistici o naturalistici, appositi contributi per la realizzazione di interventi di manutenzione funzionale, messa in sicurezza, recupero e ripristino dei percorsi e della sentieristica di accesso alle spiagge regionali non assegnate in concessione a soggetti privati.

3. Gli obiettivi che si intendono conseguire con il presente Avviso sono quelli di:

- riqualificare e migliorare l'accessibilità alle spiagge non in concessione ed attualmente raggiungibili attraverso percorsi tortuosi, ripidi o dissestati e degradati al fine di renderle maggiormente fruibili dagli utenti in condizioni di sicurezza;
- promuovere un turismo sostenibile in grado di favorire la conservazione, la fruibilità e la tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico con l'intento di contribuire, tramite iniziative di riqualificazione e recupero, a contrastare il declino e l'abbandono delle stesse.

1.2 Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per gli interventi previsti dal presente Avviso è pari complessivamente ad € 1.000.000,00 e trova copertura finanziaria sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) Ciclo di Programmazione 2021–2027, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 04/03/2024 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024" e ss.mm.ii.

2. Il contributo minimo concedibile è di € 50.000,00, mentre quello massimo è pari a € 120.000,00.

3. La concessione del contributo a favore dei beneficiari ammessi avverrà nei limiti delle risorse disponibili.

4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive o tramite ripartizione del residuo della dotazione finanziaria, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:



- a) Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008;
- b) Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- c) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- d) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- e) Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- f) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- g) Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.;
- h) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- i) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- j) L.R. 13/1985 che all'art. 65 stabilisce che la Regione Calabria riconosce nelle attività promozionali un necessario strumento operativo rivolto a definire l'immagine unica dell'offerta turistica calabrese nel suo complesso;
- k) Legge Regionale 8/2008 "Riordino dell'organizzazione turistica regionale";
- l) D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.;
- m) la D.G.R. n. 66 del 28 febbraio 2025 "L.R. 8/2008 – art. 4 – Adozione del Piano Esecutivo Annuale di Promozione Turistica 2025";
- n) la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- o) la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 con la quale è stato approvato il Piano sviluppo e coesione della Regione Calabria;
- p) la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)", tra l'altro, è stata disposta in favore della Regione Calabria una assegnazione di risorse a valere sul FSC 2021/2027, per l'importo pari a euro 193.189.453,57;
- q) l'articolo 1, comma 178, della Legge di bilancio per il 2021 n. 178/2020;
- r) il Documento Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 "Aree Tematiche e Obiettivi Strategici, Comunicazione ai sensi dell'articolo 1, comma 178, Legge n. 178/2020 - aprile 2022", nel quale sono declinati i criteri generali sulla programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 (di seguito solo Documento FSC);



- s) la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", all'art. 1 c. 697 - per sostenere interventi volti a prevenire e mitigare il rischio idrogeologico ed idraulico - ha disposto in favore della Regione Calabria una ulteriore assegnazione di risorse per l'importo pari a euro 440.000.000,00, mediante corrispondente riduzione della dotazione FSC 2021/2027. Tale assegnazione è da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse FSC 2021-2027, in prededuzione dalla quota da attribuire alla Regione Calabria;
- t) il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", nel quale sono rese disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del FSC 2021-2027 specificando che "la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione";
- u) la Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome" (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023), con la quale è stata determinata l'imputazione programmatica pro quota alle Regioni delle risorse FSC 2021/2027 ed il concorso massimo - a valere sul medesimo FSC 2021/2027 - sul cofinanziamento regionale del programma europeo FESR e FSE plus. Nell'ambito della suddetta Delibera CIPESS 25/2023, l'assegnazione complessiva disposta a favore della Regione Calabria è pari a Euro 2.863.063.355,70;
- v) la Legge 13 novembre 2023 n.162, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione";
- w) la Delibera di Giunta Regionale n. 745 del 19/12/2023 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria";
- x) la Legge n. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", con la quale, all'art.1 c.273 - al fine di consentire l'approvazione da parte del CIPESS, entro l'anno 2024, del progetto definitivo del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria - è stata disposta la riduzione per 1.600 milioni di Euro delle risorse del FSC 2021/2027, da imputarsi sulle risorse indicate per la Regione siciliana e la regione Calabria dalla Delibera CIPESS n. 25/2023;
- y) l'Accordo per lo sviluppo e la Coesione (di seguito Accordo) sottoscritto il 16/02/2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria;
- z) la Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 04/03/2024 "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024";
- aa) il Decreto Legge n. 60/2024, coordinato con la legge di conversione n. 95 del 4 luglio 2024 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";
- bb) la Delibera CIPESS n. 17/2024 del 18/07/2024 "Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023";



- cc) la D.D.G. n. 14541 del 14/10/2024, recante “Fondo Sviluppo E Coesione (Fsc). Sistema Di Gestione E Controllo Del Piano Di Sviluppo E Coesione Della Regione Calabria. Approvazione”;
- dd) la Delibera di Giunta Regionale n. 773 del 27/12/2024 “Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024-2026 e annualità successive, ai sensi dell'art. 51 del DLgs 118/2011, comma 2, lett. a), nell'ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 – Dipartimento "Turismo, Marketing territoriale e Mobilità" (Prot. nn. 557744-670202/2024);
- ee) la Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 28/02/2025 recante “Fondo Sviluppo E Coesione (Fsc) 2021-2027. Presa d'atto modifica dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024 - Modifiche DGR n. 83/2024”;
- ff) la Delibera di Giunta Regionale n. 207 del 08/05/2025 recante “variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025 - 2027 e annualità successive nell'ambito delle risorse del fondo sviluppo e coesione (Fsc) 2021/2027 - prot. nn. 185105 - 234001 - 299966/2025”;
- gg) il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 “Codice della Navigazione”;
- hh) il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 “Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione”;
- ii) il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- jj) la L. 31 luglio 2002, n. 179 “Disposizioni in materia ambientale”;
- kk) la L.R. n. 17/2005 e s.m.i. “Norme per l’esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo”;
- ll) L.R. n. 13 del 29 giugno 2020 “Norme di salvaguardia e disposizioni transitorie in materia di demanio marittimo. Integrazioni agli articoli 14 e 27 della L.R. 17/2005”;
- mm) la Delibera del Consiglio Regionale n.147 del 12 giugno 2007, recante “Adozione PIR - Piano di Indirizzo Regionale (art. 7 Legge regionale N. 17/2005) concernente “Norme per l’esercizio di funzioni amministrative del Demanio Marittimo”.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono partecipare al presente Avviso i Comuni e le Associazioni di Comuni, istituite ai sensi della normativa statale e regionale vigente, localizzati nelle zone costiere della Regione Calabria, che abbiano approvato il piano comunale di spiaggia (PCS) e che presentino le seguenti caratteristiche:

- le cui spiagge non siano state assegnate in concessione a soggetti privati;
- le cui spiagge siano state riconosciute di rilevanza strategica per vocazione turistica e/o inserite in circuiti regionali e/o nazionali per particolari riconoscimenti paesaggistici o naturalistici.

2. Ciascun Comune può presentare in forma singola o in forma associata, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di finanziamento. Nel caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione l'ultima pervenuta in ordine di tempo.

3. Se la domanda è presentata da un'Associazione di Comuni, i Comuni che ne fanno parte non possono presentare ulteriori e diversi progetti e concorrere al finanziamento oggetto del presente avviso.

4. Qualora il progetto coinvolga un'Associazione di Comuni, deve essere individuato un Soggetto Capofila e la domanda dovrà essere presentata da quest'ultimo. La proposta dovrà riguardare il territorio di Comuni limitrofi al fine di creare una area di attuazione omogenea, nonché di favorire la realizzazione di progetti ampi e strutturati a livello comprensoriale, che siano in grado di rispondere in modo più efficace alle esigenze



del territorio e delle comunità locali e per incentivare la creazione di sinergie tra le amministrazioni locali volta allo sviluppo di azioni coordinate per il miglioramento dell'offerta turistica.

3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

1. L'intervento di riqualificazione dei percorsi di accesso alle spiagge regionali prive di concessione a privati è finalizzato al miglioramento dei contesti ambientali dei Comuni costieri del territorio regionale, attraverso una serie di iniziative destinate a garantire l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi e l'attrattività turistica, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico.

2. Gli interventi ammissibili potranno riguardare uno o più delle seguenti tipologie di opere (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

1. manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi con sistemazione di gradonate qualora siano presenti al fine di garantire un accesso sicuro alla spiaggia;
2. manutenzione e recupero dei sottopassaggi;
3. rifacimento delle scalinate ove mancanti e stabilizzazione dei muri prospicienti i percorsi al fine di evitare il trasporto di inerti sui sentieri;
4. recupero e/o predisposizione di barriere di protezione, in particolare nei tratti che si affacciano su strapiombi;
5. manutenzione della vegetazione presente;
6. installazione di cartellonistica di informazione turistica.

3. Le tipologie di opere elencate al precedente punto sono da intendersi come interventi riqualificanti le condizioni di accessibilità delle spiagge e, pertanto, sono escluse le opere di ingegneria naturalistica.

4. I Comuni dovranno presentare una proposta progettuale, avente ad oggetto la realizzazione di una o più iniziative collegate tra loro, che sia altamente significativa, ovvero idonea a generare un tangibile miglioramento delle condizioni di accessibilità in rapporto all'obiettivo della fruizione ampliata del bene oggetto di intervento.

5. Ogni iniziativa potrà riguardare anche più tipologie di opere, purché venga garantita la coerenza e l'organicità della proposta progettuale.

6. In base agli interventi da realizzare, il Comune sarà tenuto a produrre l'Atto amministrativo con il quale s'impegna a che la gestione delle aree oggetto d'intervento sarà svolta in forma autonoma.

3.2 Durata e termini di realizzazione degli interventi

1. L'inizio dei lavori verrà stabilito nella Convenzione sottoscritta a seguito della pubblicazione della graduatoria, che costituisce provvedimento amministrativo di concessione.

2. I lavori dovranno concludersi entro il termine di 12 mesi con decorrenza dalla data della stipula della Convenzione di cui all'art. 8



3. E' possibile richiedere all'Amministrazione regionale eventuali proroghe, prima della scadenza del termine di cui al comma 2, purché siano adeguatamente motivate e documentate.

3.3 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute dal beneficiario, comprensive dei costi di trasporto e di installazione ove pertinenti, relative a:

- a) voci di costo desumibili dal quadro tecnico economico dell'intervento predisposto in conformità alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici;
- b) spese per lavori e impianti;
- c) spese per l'acquisto di arredi, mezzi ed attrezzature;
- d) spese tecniche relative a progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi nel limite del 10% del totale dell'investimento;
- e) IVA se non recuperabile;
- f) oneri per la sicurezza.

2. Nel caso in cui l'Ente operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, nel quadro economico dell'intervento non deve essere calcolata ed indicata l'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, dovrà essere calcolata ed indicata l'IVA.

3. Sono ammissibili anche le spese di allacciamento alle reti pubbliche di distribuzione di energia elettrica e gas, rete idrica potabile, pubblica illuminazione e fognature, limitatamente all'area di intervento.

4. In caso di riduzione degli importi di investimento (per ribassi d'asta e/o varianti, economie, etc.), il contributo verrà ricalcolato sulla base della minore rendicontazione di spesa e l'utilizzo delle economie conseguenti deve essere autorizzato da parte dell'Amministrazione regionale. In caso di aumento del valore del progetto, il contributo rimane invariato nell'importo inizialmente concesso.

5. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese reali, effettivamente sostenute e contabilizzate, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, realizzate e quietanzate entro e non oltre 12 mesi dalla data della stipula della Convenzione, salvo ulteriori proroghe temporali concesse dall'amministrazione regionale. Il pagamento di tali spese non deve essere antecedente alla data di presentazione dell'istanza di contributo.

6. Non sono ammissibili a contributo i seguenti costi (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) le spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente Avviso e non autonomamente identificabili;
- b) le spese sostenute per le operazioni attuate prima che l'istanza di contributo sia presentata dal beneficiario;
- c) le spese che non sono comprovate da fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- d) le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- e) le spese per contanti o compensazioni e i cui pagamenti non sono effettuati con modalità e strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto sancito



dalla L. 136/2010;

- f) le spese relative ad interessi passivi;
- g) le spese per l'acquisto di terreni e di beni immobili;
- h) gli interventi di manutenzione ordinaria;
- i) i giustificativi di spesa parzialmente quietanzati in sede di rendicontazione;
- j) le spese per acquisti di beni in conto esercizio;
- k) i pagamenti effettuati mediante modalità diverse da quelle consentite dalle disposizioni previste dal presente Avviso;
- l) spese amministrative;
- m) l'Iva se recuperabile.

3.4 Cumulo

1. Il contributo previsto per la realizzazione di interventi di manutenzione funzionale, messa in sicurezza, recupero e ripristino dei percorsi e della sentieristica di accesso alle spiagge regionali non assegnate in concessione a soggetti privati, a valere sul presente Avviso, è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari purché non relativi alle stesse spese ammissibili (la spesa complessiva va suddivisa tra le fonti di finanziamento senza sovrapposizioni).

2. I contributi concessi a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti concessi dalla Regione Calabria per lo stesso intervento e che abbia avuto esito favorevole o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E DI AMMISSIBILITÀ DELL'ISTANZA

1. Ai fini del presente Avviso sono ammissibili le istanze di partecipazione pervenute nei termini di scadenza dell'Avviso:

- a) che siano presentati dai soggetti individuati all'art. 2;
- b) le cui spiagge non siano state assegnate in concessione a soggetti privati;
- c) le cui spiagge siano state riconosciute di rilevanza strategica per vocazione turistica e/o inserite in circuiti regionali e/o nazionali per particolari riconoscimenti paesaggistici o naturalistici;
- d) che riguardino la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3.1;
- e) che siano presentati entro i termini e le modalità di cui al successivo all'art. 5 e completi della documentazione di cui al medesimo articolo;
- f) i cui i lavori non siano avviati alla data di pubblicazione del presente avviso;
- g) che siano accompagnate dall'atto di nomina del RUP della presente procedura;
- h) che siano presentate almeno a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Giunta Comunale, per come definito al comma 6 dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023;
- i) che abbiano un Cronoprogramma dei lavori con l'indicazione dei termini per la realizzazione del progetto, la cui decorrenza è fissata alla data della stipula della Convenzione;



- j) che siano in regola con il pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali e non avere in atto debiti erariali;
- k) che siano compatibili con gli obiettivi di tutela di aree architettoniche e/o paesaggistiche.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

5.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività afferenti alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività inerenti la gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziario sono espletate dal Settore n. 2 “Attrattività dell’Offerta Turistica – Spettacoli - Eventi a rilevanza Turistica e Culturale” del Dipartimento “Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile” della Regione Calabria.
2. L’Avviso prevede la concessione del contributo sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ex art. 5, comma 2, D.lgs. 123/1998 finalizzata alla selezione delle istanze ammissibili mediante valutazione comparata, nell’ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati.
3. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all’art. 1.2 del presente Avviso.

5.2 Modalità di presentazione della domanda

1. L’Avviso con la relativa modulistica per la presentazione della domanda di contributo sarà disponibile sul sito della Regione Calabria, nella sezione dedicata “Bandi e Avvisi” e sulla Piattaforma per la presentazione della medesima domanda.
2. Le domande dovranno essere trasmesse, a pena di esclusione, tramite l’apposita Piattaforma regionale online disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/> e rispettando le seguenti modalità:
 - a) accesso alla piattaforma e contestuale profilazione dei richiedenti tramite identità digitale SPID del legale rappresentante dell’Ente;
 - b) verifica dei dati anagrafici;
 - c) compilazione del format digitale - Domanda di contributo (Allegato 1);
 - d) compilazione del format digitale - Formulario di progetto (Allegato 2);
 - e) caricamento dei documenti di cui al successivo art. 5.4;
 - f) verifica e sottoscrizione digitale del file unico (Allegati 1 e 2) generato automaticamente dalla Piattaforma;
 - g) caricamento dei file firmati digitalmente dai legali rappresentanti dei soggetti di cui all’art. 2 e successiva trasmissione.
3. La domanda è resa nella forma dell’autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.



5.3 Termine di presentazione delle domande

1. Le domande di contributo potranno essere presentate con decorrenza dal 1° settembre 2025 ore 12.00 e fino alle ore 12.00 del 22 settembre 2025.
2. Il suddetto periodo di presentazione delle domande è perentorio. Pertanto, saranno considerate irricevibili le domande inoltrate al di fuori dei termini di cui al presente articolo e secondo modalità difformi da quanto previsto dal precedente art. 5.2.

5.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. Unitamente alla domanda di contributo, i richiedenti dovranno presentare, mediante la piattaforma online dedicata e a pena di inammissibilità, la seguente documentazione - completa in ogni sua parte, prodotta con file estensione - PDF o p7m e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente oppure, nell'ipotesi di Associazione di Comuni, dal legale rappresentante del Soggetto Capofila:
 - a) Dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante, eventuale copia dell'atto di nomina di suo delegato o di conferimento dei poteri di rappresentanza legale, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) Attestazione della compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici e paesaggistici;
 - c) Atto amministrativo con il quale il Comune s'impegna a che la gestione delle aree oggetto d'intervento sarà svolta in forma autonoma;
 - d) Progetto di "fattibilità tecnico-economica" ovvero progetto "esecutivo", per come definiti dall'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023, con relativo Atto amministrativo di approvazione del progetto da parte del soggetto proponente;
 - e) Relazione tecnico - illustrativa del progetto;
 - f) Cronoprogramma di progetto;
 - g) Quadro economico - finanziario del progetto, con indicazione dettagliata dei costi e per singole voci di spesa come indicato nell'Allegato 2 (Formulario) che evidenzia l'importo totale del progetto;
 - h) Copia dell'atto amministrativo (A.T.S, Accordo di partenariato, ecc.) da cui si rilevi l'accordo tra più Comuni per il progetto con l'individuazione del Comune Capofila nell'ipotesi di cui all'art. 2, comma 4, dell'Avviso;
 - i) Dichiarazione attestante che le spiagge oggetto d'intervento non sono state assegnate in concessione a soggetti privati;
 - j) Dichiarazione in cui viene attestato che le spiagge oggetto d'intervento sono riconosciute di rilevanza strategica per vocazione turistica e/o inserite in circuiti regionali e/o nazionali per particolari riconoscimenti paesaggistici o naturalistici;
 - k) Eventuali voci di premialità a cui ritiene di avere diritto in base all'art. 6.2 del presente Avviso, le quali devono risultare verificabili sulla base della documentazione trasmessa a corredo della domanda.
2. La relazione tecnica illustrativa afferente i progetti sopra menzionati di "fattibilità tecnico- economica" ovvero progetto "esecutivo", per come definiti dall'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023, dovrà altresì evidenziare le caratteristiche ed i principali risultati conseguibili attraverso la realizzazione dell'intervento in linea con quanto stabilito agli artt. 1 e 3 del presente Avviso.



3. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di partecipazione, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

5.5 Cause di inammissibilità

1. Saranno dichiarate inammissibili le domande:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2;
- b) presentate secondo modalità e termini difforni da quanto previsto dall'art. 5;
- c) non sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente richiedente secondo le disposizioni di cui al precedente art. 5.2;
- d) non corredate dalle informazioni e dichiarazioni richieste a pena di esclusione nonché della documentazione obbligatoria prescritta dall'art. 5.4.

6. ISTRUTTORIA

6.1 Verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle domande

1. Le domande pervenute saranno oggetto di verifica dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità da parte dell'Amministrazione regionale. In seguito all'attività istruttoria, gli uffici competenti predisporranno gli atti contenenti gli elenchi delle richieste ammesse e non ammesse a finanziamento.

2. La selezione delle richieste di agevolazione utilizzerà il criterio valutativo con attribuzione di punteggio.

3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

- a) Ricevibilità: corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità previsti dall'art. 5, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti ivi elencati;
- b) Ammissibilità: sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 2 e 4 e verifica della completezza della documentazione di cui all'art. 5.4;
- c) Valutazione di merito: sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 6.2.

6.2 Criteri di valutazione del progetto e attribuzione dei punteggi

1. Le proposte progettuali, che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità, saranno sottoposte a valutazioni circa la coerenza del progetto con l'avviso e la completezza della documentazione.

2. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX 55 Punti
1. Comuni costieri caratterizzati da un Indice Turistico Balneare (ITB*), che ne misura la pressione turistica attuale, secondo i seguenti valori:	Max Punti 20



• Valore compreso tra 2 e 4,99 punti → 20 punti • Valore compreso tra 5 e 6,99 punti → 15 punti • Valore superiore a 7 punti → 5 punti (*) $ITB = \log_{10}[(S \times L / P) \times (C + 1)]$ - S = numero di strutture ricettive presenti nel Comune; - L = numero totale di posti letto disponibili; - P = popolazione residente; - C = superficie della costa (in metri quadri).	
2. Realizzazione dell'intervento in prossimità e vicinanza ai centri storici o alle Aree di attrazione Culturale e/o Naturale di Rilevanza Strategica, individuate ai sensi della D.G.R. 273/2017, con la seguente graduazione del punteggio: • maggiore prossimità e vicinanza - < 2,5 km (punti 15) • minore prossimità e vicinanza - > 2,5 km (punti 10)	Max Punti 15
3. Livello progetto approvato con atto amministrativo: • Fattibilità tecnica ed economica (punti 5) • Esecutivo (punti 10)	Max Punti 10
4. Realizzazione dell'infrastruttura attraverso l'utilizzo di sistemi e tecniche di ingegneria naturalistica e con interventi a basso impatto ambientale, con riferimento ai CAM (Criteri Ambientali Minimi), stabilendo la seguente graduazione del punteggio in base al grado di approfondimento progettuale: • punti 5, se si è in presenza dello Studio di Fattibilità tecnica ed economica; • punti 10, se si è in presenza di un Progetto esecutivo	Max Punti 10

3. Costituiranno, infine, premialità aggiuntive rispetto ai criteri sopra individuati:

PREMIALITA'	MAX 45 Punti
1. Il Comune ha ottenuto riconoscimenti ambientali, ad oggi in vigore, per la qualità delle acque e dei servizi balneari (es. Bandiera Blu, Bandiera Verde, ISO 13009)	Punti 20
2. Proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione di una o più interventi collegati tra loro, che sia altamente significativa, ovvero idonea a generare un tangibile miglioramento delle condizioni di accessibilità in rapporto all'obiettivo della fruizione ampliata del bene oggetto di intervento: • Fino a n. 10 interventi (1 punto per intervento)	Max Punti 10
3. Natura del richiedente il contributo:	Punti 3



Associazione di Comuni, al fine di favorire la realizzazione di progetti ampi e strutturati a livello comprensoriale, che siano in grado di rispondere in modo più efficace alle esigenze del territorio e delle comunità locali e per incentivare la creazione di sinergie tra le amministrazioni locali volta allo sviluppo di azioni coordinate per il miglioramento dell'offerta turistica	
4. Presenza nell'area territoriale di riferimento o nel raggio di 15 km di Siti facenti parte del Patrimonio UNESCO	Punti 3
5. Territorio comunale ricadente in Area protetta nazionale e/o regionale	Punti 3
6. Presenza nel territorio comunale o nel raggio di 15 km di uno dei Cammini storici, culturali, naturalistici e religiosi presenti nel Catasto dei Cammini della Regione Calabria	Punti 3
7. Misure di natura organizzativa e gestionale mirate alla continuità degli esiti (servizi e soluzioni permanenti e sostenibili, iniziative e servizi replicabili, integrabili e reiterabili nel tempo, capacità del progetto di autosostenersi e garantire nel futuro un corretto equilibrio tra attività di manutenzione e iniziative di valorizzazione)	Punti 3

4. Il punteggio massimo attribuibile secondo i criteri di valutazione e premiali riportati nel precedente comma è pari a 100 punti. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60.

5. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente fino all'esaurimento delle risorse disponibili per i comuni richiedenti.

6. Nel caso di parità di punteggio, all'ultima posizione utile verrà data precedenza alle domande presentate dalle Associazioni di Comuni.

7. In caso di ulteriore parità di posizione, verrà data precedenza all'ordine cronologico di presentazione delle domande.

6.3 Integrazione documentale e soccorso istruttorio

1. Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal Responsabile del procedimento è fissato in 3 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse tramite Piattaforma disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/> e secondo le modalità ivi indicate. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto dei documenti presentati.

2. In questo caso, i termini si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro il termine di dieci giorni dal ricevimento delle stesse, ai sensi dell'art. 10 bis, comma 1, L. 7 agosto 1990, n. 241.

3. In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata inammissibile.

4. Il procedimento istruttorio di ammissibilità formale e il procedimento valutativo possono essere interrotti, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni.



7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

7.1 Modalità di valutazione delle domande

1. Le domande di contributo - pervenute nei termini e con le modalità indicate all'art. 5 - saranno protocollate in ordine cronologico e consegnate al Responsabile del Procedimento.
2. L'attività di valutazione delle istanze di contributo è demandata ad un Gruppo di Lavoro, nominato con Ordine di servizio assunto dal Dirigente del Settore competente, e presieduto dal Responsabile del Procedimento.
3. Il Gruppo di lavoro opportunamente nominato, entro 30 giorni dalla data di costituzione, provvederà preliminarmente alla verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità delle istanze pervenute ed alla verifica del rispetto della modalità di presentazione delle istanze predisponendo, a conclusione della predetta attività, l'elenco delle istanze non ammesse con la relativa motivazione di esclusione.
4. Il Gruppo di lavoro successivamente provvederà alla valutazione delle istanze ammesse secondo i criteri riportati al precedente art. 6.2 e valutando la qualità progettuale sotto il profilo del rispetto delle finalità di cui all'art. 1.
5. A seguito dell'espletamento delle attività di valutazione, il Gruppo di Lavoro trasmetterà al Dirigente del Settore competente i seguenti atti:
 - a) i verbali delle sedute;
 - b) la graduatoria delle istanze ammissibili a contributo e dei relativi punteggi (punteggio totale e punteggi dei singoli criteri di valutazione), con l'indicazione di quelle ammesse al contributo sulla base delle effettive risorse finanziarie disponibili.

7.2 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore competente del Dipartimento "Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile", con effetto di notifica, pubblica sui siti istituzionali il Decreto di approvazione delle graduatorie con gli elenchi provvisori dei beneficiari finanziabili, dei beneficiari non finanziabili per carenza di fondi e l'elenco delle istanze non ammissibili con relativo motivo di esclusione.
2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 5 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanze di riesame entro e non oltre 3 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie sul sito istituzionale, tramite Piattaforma disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/> e secondo le modalità ivi indicate.

7.3 Approvazione definitiva degli esiti della valutazione e concessione contributo

1. Il Dirigente del Settore n. 2 "Attrattività dell'Offerta Turistica – Spettacoli - Eventi a rilevanza Turistica e Culturale" del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile della Regione Calabria approva con proprio Decreto la graduatoria definitiva contenente:
 - a) l'elenco dei beneficiari finanziabili;
 - b) l'elenco dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi. Queste istanze potranno essere successivamente finanziate, con scorrimento di graduatoria, in caso di incremento di risorse assegnate al presente avviso o di revoche o di rinunce da parte dei beneficiari;



- c) l'elenco dei beneficiari non ammessi a causa dell'esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità di cui all'art. 6.1.

2. Con il Decreto di cui al comma 1 si provvede altresì:

- a) a concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
- b) ad assumere l'impegno contabile;
- c) ad approvare lo Schema della Convenzione.

3. Il Decreto di approvazione delle risultanze della selezione e di ammissione al contributo sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito istituzionale www.regione.calabria.it, nella specifica sezione dedicata ai Bandi di Gara ed agli Avvisi Pubblici ed avrà effetto di notifica per tutti i partecipanti.

4. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito della Regione Calabria degli elenchi e della graduatoria finale vale come comunicazione (valore di notifica) a ciascun Soggetto Partecipante alla selezione.

5. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC; all'uopo i soggetti partecipanti dovranno dichiarare nella domanda di ammissione al contributo (Allegato 1), l'indirizzo PEC al quale intendono ricevere le comunicazioni.

7.4 Rinuncia al contributo

1. Il soggetto beneficiario che intendesse rinunciare all'agevolazione successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione, deve darne comunicazione al Settore competente del Dipartimento "Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile" della Regione Calabria mediante PEC inoltrata all'indirizzo dipartimento.turismob@pec.regione.calabria inserendo nell'oggetto "Avviso pubblico "Riqualificazione dei percorsi di accesso alle spiagge regionali prive di concessioni balneari - Rinuncia".

2. Il Settore di riferimento del Dipartimento competente, per effetto della rinuncia, adotterà un provvedimento di presa d'atto della stessa al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria.

7.5 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con eventuali economie rinvenute da rinunce e/o revoche, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.

2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

3. Si specifica, infine, che eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'Amministrazione Regionale.

8. STIPULA DELLA CONVENZIONE

1. I rapporti tra l'Amministrazione regionale ed il Soggetto beneficiario saranno regolati da apposita Convenzione, il cui Schema è approvato con Decreto del Dirigente del Settore n. 2 "Attrattività dell'Offerta



Turistica – Spettacoli - Eventi a rilevanza Turistica e Culturale” del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile”, e stipulata tra le Parti.

2. Il Beneficiario è tenuto ad inviare alla Regione la predetta Convenzione, sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante, tramite l'apposita piattaforma on line disponibile all'indirizzo <https://documentale.regione.calabria.it/portale> ed utilizzata per la presentazione delle istanze di partecipazione entro il termine di 15 giorni dalla data di notifica del Decreto di approvazione definitiva effettuata dal Settore competente.

3. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

1. L'erogazione del contributo potrà avvenire, previa sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente art. 8, con le seguenti modalità:

1. erogazione di una prima anticipazione pari al 40 % dell'importo del contributo ammesso all'avvio delle attività, presentando la seguente documentazione:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format che verrà fornito successivamente dall'amministrazione, sottoscritta (con firma digitale ovvero con firma autografa corredata dalla copia del documento di riconoscimento) dal legale rappresentante del beneficiario;
 - b) dichiarazione di avvio dell'attività;
 - c) progetto esecutivo delle attività;
 - d) Delibera di Giunta Comunale ratificata dal Consiglio Comunale, o da una Delibera di Consiglio Comunale (Organo competente sull'approvazione e le modifiche dello stato patrimoniale del bilancio del Comune, per cui si assume l'onere di garanzia per gli importi concessi a titolo di erogazione dell'anticipazione);
2. erogazione di una seconda anticipazione pari al 40 % dell'importo, previa richiesta (secondo il format che verrà fornito successivamente dall'amministrazione) sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del beneficiario e della presentazione della corretta rendicontazione delle spese pari all'80% dell'importo erogato a titolo di prima anticipazione;
3. erogazione a saldo finale del 20% dell'importo, previa richiesta (secondo il format che verrà fornito successivamente dall'amministrazione) sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del beneficiario e previo ricevimento della rendicontazione del totale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, a seguito della presentazione della seguente documentazione:
 - a) rendicontazione del totale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;
 - b) copia delle fatture o di altri titoli di spesa equivalenti;
 - c) copia dei titoli di pagamento tracciabile (es. bonifico) avente ad oggetto il riferimento della corrispondente fattura;
 - d) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;



- e) del certificato di regolare esecuzione o collaudo dei lavori;
- f) ove ricorre, della documentazione e dei permessi afferenti gli immobili ai sensi della normativa vigente (ad es. certificato di agibilità, accatastamento per destinazione d'uso conforme all'attività, ecc.);
- g) del Certificato di Sostenibilità ambientale;
- h) della relazione acclarante debitamente approvata;
- i) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico di progetto;
- j) di una descrizione delle attività realizzate con una tabella contenente il dettaglio dei costi sostenuti, nonché di eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della verifica quali/quantitativa dell'intervento realizzato.

L'erogazione del saldo finale avverrà solo a seguito di esito positivo della verifica amministrativo-contabile effettuata da parte del Settore competente.

2. Qualora il progetto ammesso a contributo risulti parzialmente realizzato, il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto. È richiesta una realizzazione minima del progetto finanziato pari al 80 %, percentuale determinata in base alla funzionalità complessiva del progetto finanziato e ai costi del progetto effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI

1. La rendicontazione di spesa dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari all'Amministrazione Regionale mediante il caricamento della stessa sulla Piattaforma regionale, già in uso per la presentazione della domanda di partecipazione, al seguente link <https://documentale.regione.calabria.it/portale/> e dovrà essere inoltrata entro il termine di 60 giorni dalla emissione da parte degli stessi soggetti beneficiari del collaudo/certificato di regolare esecuzione.

2. In caso di rendicontazione parziale e/o difforme del progetto di cui alla domanda di partecipazione, si procederà alla rideterminazione del contributo in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata, tenendo comunque conto dei massimali di contributo previsti nell'Avviso de quo.

3. La mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti equivale a rinuncia all'agevolazione da parte del soggetto beneficiario e comporta l'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'art. 11.5 del presente Avviso.

4. Il Responsabile del Procedimento provvederà alla verifica della regolarità della rendicontazione da un punto di vista amministrativo e contabile in relazione alle attività svolte.

5. La rendicontazione di spesa dovrà essere obbligatoriamente accompagnata anche da:

- a) Determina di Impegno;
- b) Determina di Liquidazioni;
- c) Determina di Approvazione della rendicontazione;
- d) Certificato di regolare esecuzione ed eventuale certificato di collaudo;
- e) Relazione tecnica conclusiva, che illustri le modalità di realizzazione dell'intervento e le eventuali variazioni intercorse in corso d'opera rispetto a quanto previsto nel progetto ammesso, nonché il



raggiungimento degli obiettivi previsti;

- f) Piano di gestione e il piano di manutenzione dell'area finanziata;
- g) Attestazione di entrata in funzione dell'area. Nel caso in cui l'entrata in funzione sia differita, l'erogazione sarà risolutivamente condizionata alla sua mancata entrata in funzione entro due mesi dal suo collaudo o certificato di regolare esecuzione, salvo la presentazione da parte del beneficiario di giustificati motivi;
- h) Verifica della regolarità del DURC da parte dei fornitori, esecutori dell'opera;
- i) Fatture;
- j) Mandati e/o bonifici di pagamento;
- k) Quietanze di pagamento.

6. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'intervento ammesso all'agevolazione;
- d) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:

I. tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria.

I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e, pertanto, considerati come non ammissibili.

Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;

- II. le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati dalla ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- III. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;



- IV. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- V. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

7. Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della rendicontazione e della attestazione di spesa devono riportare il codice CUP dell'intervento e la dicitura *"Avviso pubblico "Riqualificazione dei percorsi di accesso alle spiagge regionali prive di concessioni balneari"*.

11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

11.1 Obblighi del beneficiario

1. I comuni beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo concesso, al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) realizzare gli interventi secondo le finalità, i tempi, le modalità organizzative e i contenuti dichiarati nella richiesta di contributo, fissate nell'atto di concessione ed individuate dalla Convenzione sottoscritta;
- b) comunque realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 80% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi proporzionalmente al piano finanziario approvato ed alle relative voci di spesa;
- c) comunicare il codice CUP di progetto, al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico;
- d) riportare il codice CUP dell'intervento e la dicitura *"Avviso pubblico "Riqualificazione dei percorsi di accesso alle spiagge regionali prive di concessioni balneari"* in tutti i giustificativi di spesa a supporto della rendicontazione e della attestazione di spesa;
- e) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dal presente Avviso;
- g) mantenere il vincolo di destinazione e di operatività (dopo la conclusione dell'intervento e per i successivi 10 anni);
- h) assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- i) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di almeno cinque anni successivi al completamento dell'intervento;
- j) conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;



- k) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lett. i);
- l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- m) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- n) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III <Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza> del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- o) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, secondo le modalità indicate dalla Regione Calabria;
- p) sottoposizione a ispezioni e controlli con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale e regionale;
- q) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- r) rispettare la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza e salute dei lavoratori;
- s) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;
- t) aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente all'accettazione del finanziamento incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- u) rispettare le disposizioni in materia di cumulo di cui all'art. 3.4;
- v) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui all'art. 4;
- w) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- x) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- y) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;



- z) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- aa) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- bb) assicurare che l'intervento rispetti gli obiettivi ambientali c.d. "Do not Significant Harm – DNSH", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, gli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia.

11.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca totale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

11.3 Variazioni

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare una sola richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, che può riguardare:
 - il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5;
 - la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui all'art. 3.3 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra, alla PEC del Settore competente, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore competente valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere, per una sola volta, una proroga della durata massima di 3 mesi.



In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 30 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento.

6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di autorizzazione da parte del Settore competente.

7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a fronte di verifica positiva, di approvare in sanatoria le variazioni; diversamente, sarà disposta la revoca del contributo ovvero la non ammissibilità delle spese ad esse connesse.

8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 7 del presente articolo, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.

9. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale e/totale del Contributo del contributo per come specificato al successivo art. 11.5.

10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo art. 11.5.

11.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

11.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:

- a) la rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione delle spese sostenute;
- c) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione del progetto, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale. La percentuale di realizzazione è determinata facendo



riferimento al lotto funzionale e ai costi del progetto effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;

- d) la mancata realizzazione di almeno l'80% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Avviso. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
- e) la mancata rendicontazione finale, ovvero non corretta per come previsto dall'Avviso o inviata oltre i termini previsti dall'Avviso;
- f) qualora sia accertata la non veridicità del contenuto della documentazione presentata dal beneficiario e di tutte le dichiarazioni sostitutive di notorietà richieste dal presente Avviso e rese dal richiedente;
- g) qualora il beneficiario non consenta i controlli e le verifiche o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
- h) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi pubblici, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
- i) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- j) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
- k) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. 11.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme applicabili.

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse calcolato come per legge dal momento dell'erogazione.

3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.



8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

10. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei dati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento per garantire un'adeguata visibilità agli interventi finanziati e l'assoluta trasparenza nell'utilizzo dei fondi, secondo quanto in merito comunicato dal Settore competente.

2. Si specifica, altresì, l'obbligo di apporre nell'area oggetto dell'intervento un'apposita targa (a partire da una dimensione minima di 40x40 cm) con i loghi della Regione Calabria, della Repubblica Italiana, dell'U.E. e Fondi di riferimento, e che riporta la seguente dicitura "Progetto finanziato dalla Regione Calabria con risorse del Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) Ciclo di Programmazione 2021-2027".

3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

12.2 Trattamento dei dati personali

1 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2 Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 –

Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it



3 Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: rdp@pec.regione.calabria.it.

4 Finalità del trattamento. Base giuridica del Trattamento

1. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

a) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari, dalla normativa nazionale, compresa la normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei soggetti coinvolti per l'attuazione dell'avviso, potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, , per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione;

c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

2. Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

a) Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679 (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi



istituzionali.

b) Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

6 Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito:

➤ <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>



7 Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8 Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9 Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10 Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- g) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- h) revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;



- i) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile- all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

12.3 Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la Dott.ssa Federica Celia in servizio presso il Settore n. 2 “Attrattività dell’Offerta Turistica – Spettacoli - Eventi a rilevanza Turistica e Culturale” del Dipartimento “Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile”.
2. Il diritto di accesso agli atti e ai documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica dipartimento.turismob@pec.regione.calabria

12.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge presso, secondo la competenza, il Tribunale Amministrativo di Catanzaro e/o il Tribunale del Foro di Catanzaro.

12.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Responsabile del procedimento del Settore n. 2 “Attrattività dell’Offerta Turistica – Spettacoli - Eventi a rilevanza Turistica e Culturale” del Dipartimento “Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile” della Regione Calabria: Dott.ssa Federica Celia, email federica.celia@regione.calabria.it, telefono 0961/856815.
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

12.6 Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati all'art. 1.3, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile.